

Doctor33

mar
10
2014

Paolicchi (Siared): priorità a territorio e comunicazione

TAGS: TERAPIA D'URGENZA, REPARTI OSPEDALIERI, RIANIMAZIONE, SERVIZIO ANESTESIA E RIANIMAZIONE, COMPORTAMENTO SPAZIALE, TERRITORIALITÀ



ARTICOLI CORRELATI

16-12-2013 | Arresto extraospedaliero, rianimazione meccanica pari alla manuale

18-11-2013 | Rianimazione dopo asistolia: ipotermia non cambia prognosi

07-10-2013 | Nelle rianimazioni sovraccariche aumenta l'efficienza

Apertura ai giovani, collaborazione con le altre società scientifiche e attenzione al territorio sono tra i punti principali annunciati per il proprio mandato da **Adriana Paolicchi**, la nuova presidente della Società italiana di anestesia rianimazione emergenza e dolore (Siared).

La nomina avviene mentre la medicina di emergenza è in fermento: «Ci sono delle discipline, come quella di anestesia, rianimazione e emergenza, che necessitano il mantenimento e anzi di un certo incremento di risorse e personale» sostiene Paolicchi. «Tagliare l'assistenza sul territorio può creare difficoltà anche in ambito ospedaliero ed è dunque necessario integrare l'assistenza; questo riguarda sia l'emergenza urgenza che, per esempio, le cure palliative, perché afferiscano agli ospedali solo coloro che ne hanno necessità».

Quanto alle linee programmatiche, Paolicchi, ricorda che la Siared è l'emanazione scientifica dell'Aaroi-Emac, la società sindacale: «Sfrutteremo la sua diffusione sul territorio per valorizzare quelle competenze che non sono espresse per mancanza di possibilità e di contatti con le sedi centrali».

Tra i soggetti che spesso hanno difficoltà di questo tipo ci sono in particolare i giovani: «Vogliamo creare nuovi canali, migliorando gli strumenti di comunicazione; oltre al classico convegno annuale, intendiamo sfruttare al meglio i mezzi più innovativi di comunicazione e in particolare Internet. Sono già sorti spontaneamente siti di comunicazione

dove viene richiesto un approfondimento su certi argomenti proprio nel momento in cui si presenta una specifica difficoltà. Pochi anni fa tutto si risolveva leggendo la rivista, ma oggi serve una strategia migliore e ci stiamo già lavorando, a partire da un restyling del sito».

In quanto società culturale, uno dei compiti della Siared sarà la redazione di linee guida. «Oggi» conclude Paolicchi «bisogna collaborare con le altre società scientifiche e non ha più senso chiudersi in una disciplina unica, perché spesso le raccomandazioni sono applicate al di fuori del nostro stretto campo d'azione».

Renato Torlaschi